

SEZIONE 1

PREMESSA

La programmazione dell'attività formativa viene definita in coerenza con:

- ⇒ il piano triennale dell'offerta formativa;
- ⇒ i risultati emersi dal RAV e conseguenti obiettivi di miglioramento del PDM;
- ⇒ le priorità indicate nel Piano di Formazione Nazionale emanato dal MIUR

RIFERIMENTI NORMATIVI

La materia dell'aggiornamento e della formazione del personale della scuola ha la sua normativa fondamentale nel **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**, precisamente negli artt. n. 63 e 66 riguardanti rispettivamente la formazione in servizio e la predisposizione del Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione del personale docente ed ATA.

La **Legge n. 107 del 13 luglio 2015** ha innovato notevolmente la materia con l'introduzione della carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti al fine di sostenere la formazione continua di essi e di valorizzarne le competenze professionali.

La Carta può essere utilizzata per le seguenti finalità:

- acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste;
- acquisto di hardware e di software;
- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di laurea, post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- rappresentazioni teatrali o cinematografiche;
- ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e dai Piani di Formazione dei docenti previsti dal comma 124 dell'art. 1 della legge 107.

Nella Legge 107/2015 inoltre due commi fondamentali dell'art. 1 riguardano l'aggiornamento e la formazione:

COMMA 12. *Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.*

Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

COMMA 124. *Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.*

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

La **C.M. n. 35 del 7/1/2016** ha fornito indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

Il **Piano MIUR per la formazione dei docenti 2016/2019** del 3 /10/2016 detta le priorità per il prossimo triennio:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e per realizzare momenti di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

L'attività di formazione diventa ricerca, documentazione, confronto, capacità di interpretare, sperimentare e verificare, essa consente il recupero del ruolo, della professionalità, della competenza di chi si aggiorna. Il docente della scuola odierna viene considerato animatore dell'innovazione della scuola. In altre parole, spetta anche a lui accertare le rinnovatesi esigenze dell'apprendere e dell'insegnare e provvedere alla ricerca di adeguate risposte. L'aggiornamento non è un'evenienza occasionale e sporadica, ma, come disposto dal **comma 124 art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015**, "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**".

Si delinea, con riferimento altresì alla nota **Miur n. 35 del 7/1/2016**, un nuovo modello di formazione da realizzare attraverso le metodologie dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

La formazione privilegerà così canali formali (quali possono essere appunto corsi di aggiornamento in presenza o in rete, seminari, convegni ecc.), ma anche informali (quali ad es.cinema, teatro, concerti, partecipazione ad eventi di ampio respiro culturale, ecc.).

Questa più ampia prospettiva del progetto di formazione implica la progressiva costruzione di un **portfolio personale** del docente che si arricchirà nel corso del triennio degli esiti formativi e delle esperienze realizzate nell'ambito del piano formativo di istituto e di quello nazionale.

IL PROCESSO DELLA FORMAZIONE

La Formazione del Personale si articolerà su tre livelli: livello Nazionale; livello individuale; livello di istituzione scolastica o reti di scuole.

Formazione a livello nazionale

Le azioni formative a livello nazionale, finalizzate ad arricchire i piani di formazione di istituto, coinvolgeranno figure strategiche (come ad esempio gli animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni

scolastiche, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.

Sarà poi compito delle suddette figure strategiche e dei suddetti docenti trasferire a livello di istituzione scolastica quanto appreso nelle attività organizzate a livello nazionale dal MIUR nelle sue articolazioni territoriali.

Formazione individuale

Ogni singolo docente potrà impiegare, in base alle proprie esigenze formative, anche il bonus scuola assegnato annualmente attraverso la Carta del Docente. Mediante la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente).

Formazione a livello di istituzione scolastica o reti di scuole

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate:

- analisi attenta dei bisogni e della domanda formativa rilevati tra i docenti ed il personale ATA mediante un'indagine conoscitiva;
- programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e delle azioni;
- attuazione concreta delle attività formative;
- valutazione dei risultati della formazione e ricaduta nell'attività curricolare.

FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Istituto contiene la previsione triennale delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, al personale scolastico.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro Istituto sono i seguenti:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto - dovere del personale docente e ATA;
- fornire occasione di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline;
- valorizzare e promuovere la crescita professionale in termini di conoscenze, competenze, approcci didattici e pedagogici in linea con quanto richiesto a livello europeo e internazionale;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano
- l'acquisizione di nuove modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, peer tutoring, CLIL, flipped classroom, coding ecc...);
- promuovere negli alunni corretti stili di vita (educazione alla legalità, contrasto al bullismo,
- educazione ad una corretta alimentazione, educazione sportive, educazione ambientale...);
- passare da una didattica "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- migliorare la comunicazione tra i docenti.



SEZIONE 2

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO



Il Piano di Formazione, redatto sulla base delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PdM, parte dai risultati del monitoraggio delle preferenze espresse per le attività di formazione ed aggiornamento effettuato nell'anno scolastico 2015/16, mediante la somministrazione di un questionario sulla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. Esso comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico
- corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
- corsi organizzati da Reti di scuole a cui l'istituto aderisce
- interventi formativi dell'istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati a supporto degli obiettivi previsti nel PTOF
- interventi di formazione online
- corsi di formazione/informazione promossi dall'ASL di riferimento (Educazione alla salute e all'ambiente)
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.lgs. 81/2008)

DESTINATARI

La formazione investirà tutte le componenti scolastiche ed assumerà specificità peculiari a seconda dei destinatari dell'intervento quali:

- docenti neo-assunti
- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro di azioni definite nel PNSD)
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalle Legge 107/2015
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs 81/2008.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative in una logica di sviluppo pluriennale.

Nel corso del triennio di riferimento il nostro Istituto propone l'organizzazione delle attività formative indicate che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

PRIORITÀ FORMATIVE INDIVIDUATE NEL PTOF DELLA SCUOLA

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE AI DOCENTI

<i>TIPOLOGIA DI FORMAZIONE</i>	<i>RISORSE UMANE NECESSARIE</i>	<i>DESTINATARI</i>	<i>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</i>
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze	Esperti esterni	Docenti neoassunti Gruppi di miglioramento	Risorse MIUR Fondi Europei
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica	Esperti esterni	Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica	Risorse MIUR Fondi Europei
La didattica laboratoriale ed inclusiva	Esperti esterni	Team docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione	Risorse MIUR Fondi Europei
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali	Esperti esterni	Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica	Risorse MIUR Fondi Europei
La valutazione per competenze e l'autovalutazione	Esperti esterni	Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative	Risorse MIUR Fondi Europei
Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 e D.Lgs 106/2009	Esperti esterni	Figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc Tutto i docenti	Risorse MIUR Fondi Europei

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE AL PERSONALE ATA

<i>TIPOLOGIA DI FORMAZIONE</i>	<i>RISORSE UMANE NECESSARIE</i>	<i>DESTINATARI</i>	<i>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</i>
Gestione sito web	Formatori esterni	Assistenti amministrativi	Risorse MIUR Fondi Europei
Competenze informatiche nella gestione dei servizi ministeriali	Formatori esterni	Assistenti amministrativi	Risorse MIUR Fondi Europei
Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	Formatori esterni	Assistenti amministrativi	Risorse MIUR Fondi Europei
Seminari ed attività MIUR.USR-USP ed Enti accreditati	Formatori esterni	Assistenti amministrativi Collaboratori scolastici	Risorse MIUR Fondi Europei
Trasparenza e privacy	Formatori esterni	Assistenti amministrativi	Risorse MIUR Fondi Europei
Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 e D.Lgs 106/2009	Formatori esterni	Assistenti amministrativi Collaboratori scolastici	Risorse MIUR Fondi Europei
Assistenza ai disabili	Formatori esterni	Collaboratori scolastici	Risorse MIUR Fondi Europei

ACCORDI DI RETE DI AMBITO TERRITORIALE N° 7

RETE PEDEMONTANA

La Rete costituita con la sottoscrizione dell'Accordo di Rete assume la denominazione di Rete Pedemontana.

La Rete si configura quale interlocutore nei confronti dell'U. S. R. per la Sicilia e la sua articolazione territoriale per la Città Metropolitana di Catania, al fine di coordinare, in sinergia le diverse attività ritenute prioritarie con altre Reti secondo criteri di territorialità, di appartenenza ai diversi ordini di scuola, di progettazione ed organizzazione metodologica e didattica.

Sono previsti incontri per monitorare i bisogni formativi di ogni Istituzione Scolastica che aderisce alla Rete.

Scuola Capofila Istituto Tecnico Commerciale "Gioacchino Russo" di Paternò.

DOCENTI	
Competenze di Sistema:	Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze del 21.mo secolo:	Lingua inglese e/altre lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Alternanza scuola-lavoro
Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità
MODALITÀ DI ATTUAZIONE PREVISTE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Formazione online• Incontri con esperti• Laboratori di progettazione• Formazione con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti	

ATA
La nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti PON (AREA D- DSGA)
La gestione delle procedure degli acquisti in Rete AREA D- DSGA)
La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni innovative (AREA D- DSGA)
I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo online, protocolli in rete, neo-assunti, ecc.) (AREA B –Assistente Amministrativo)
Procedure digitali sul SIDI (AREA B –Assistente Amministrativo)
Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali (AREA B –Assistente Amministrativo)

Accoglienza, vigilanza e comunicazione (AREA A-CC. Scolastici)
Assistenza agli alunni con disabilità (AREA A-CC. Scolastici)
Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso (AREA A-CC. Scolastici)

ACCORDI DI RETE PER LA FORMAZIONE

“FORM & AZIONE” Formare e interagire insieme

Accordo di rete con gli Istituti “E. Patti” di Trecastagni (scuola capofila), I.C.”G. Verga” Viagrande, I. C. “Casella” Pedara, C. D. “ G. Fava” Mascalucia,C. D. “Giovanni Paolo II” Gravina di Catania. I Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche hanno individuato attività comuni poste a base della rete. L'intesa ha per oggetto:

- attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo
- realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico in servizio
- istituzione di laboratori didattici e scambio di docenti per attività didattiche
- iniziative di documentazione e di ricerche di esperienze e informazione
- realizzazione di centri specializzati per ambiti tematici (potenziamento delle discipline individuate nei rispettivi PdM),

Si favorirà la costituzione di gruppi di studio di docenti su temi inerenti le finalità primarie della Rete, tra le quali: migliorare le capacità di relazione nel pieno rispetto delle regole della convivenza civile, favorire l'accesso a livelli di conoscenza più competitiva e dinamica per la crescita.

ACCORDO DI RETE “VI CANTO UNA STORIA”

Scuola capofila I.C. “G. Verga” Riposto, I.C. “F. De Roberto” Zafferana, I.C. “A. Bruno” Biancavilla, I.C. “G. Marcherione” Calatabiano, I.C. Santa Venerina, I.C. “A. De Gasperi” Aci S. Antonio, I.C. “R. Rimini” Aci Trezza, I.C. “Dusmet” Nicolosi.

Il presente accordo ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche promotrici e aderenti per la realizzazione del progetto che si propone di favorire un primo approccio con la musica, il teatro e il melodramma. La Rete offre il sostegno necessario alle singole Istituzioni Scolastiche, ne rafforza e potenzia capacità di ricerca e sviluppo, di reperimento ed impegno delle risorse adeguate e necessarie, attivando piani di formazione rivolte ai docenti.

SEZIONE 3

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO

DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD



L'Animatore Digitale è un docente che, insieme con il Dirigente Scolastico ed il Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del **Piano Nazionale Scuola Digitale**.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

Formazione interna:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperte alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne.

Interventi Triennio 2016-2019			
Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	Formazione specifica per Animatore Digitale Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Formazione base per tutti	Formazione specifica per Animatore Digitale Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Formazione per l'uso di	Formazione specifica per Animatore Digitale Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale

	<p>docenti per l'uso degli Strumenti tecnologici già presenti a scuola</p> <p>Pubblicizzazione e Socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</p> <p>Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.</p> <p>Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine</p> <p>Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</p> <p>Formazione base dei docenti all'uso delle LIM.</p> <p>Utilizzo del registro elettronico.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>	<p>software open source per la Lim.</p> <p>Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.</p> <p>Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p> <p>Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.</p> <p>Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.</p> <p>Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</p>	<p>integrata.</p> <p>Formazione per l'uso e la realizzazione di test, web quiz.</p> <p>Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>
Coinvolgimento della comunità scolastica	<p>Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</p> <p>Coordinamento con le figure di sistema e con</p>	<p>Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotta e/o selezionata a cura della comunità docente.</p> <p>Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica</p>	<p>Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotta e/o selezionata a cura della comunità docente.</p> <p>Produzione percorsi</p>

	<p>gli operatori tecnici. Ammodernamento per la condivisione del materiale prodotto. Sviluppo del pensiero computazionale. Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</p>	<p>del cittadino digitale. Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola. Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative. Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software. Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</p>	<p>didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom,. Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovativi e condivisione delle esperienze. Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.</p>
--	---	--	--

SEZIONE 4

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE



Per realizzare gli obiettivi del piano si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare **corsi interni**, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire lo sviluppo professionale con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi
- favorire la partecipazione a **corsi esterni inerenti** alla didattica innovativa per ogni singola disciplina che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito
- formazione a distanza e apprendimento in rete
- soggetti ed Enti accreditati del territorio
- reti per la formazione tra scuole che operino con modalità di ricerca-azione e pongano in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse
- formazione on line ed autoaggiornamento

Il NIV, i docenti incaricati della Funzione Strumentale, la Commissione PTOF che si occupa del piano di formazione e aggiornamento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, avranno il compito di coordinare le attività di formazione previste dal Piano.

In particolare, il coordinatore della commissione dovrà collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite ed organizzate le attività formative e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e eventualmente alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Numero minimo di partecipanti

Per l'attivazione di un'iniziativa di aggiornamento sono necessari **almeno 10 iscritti o quanti previsti dalla specifica iniziativa proposta**. L'iniziativa sarà sospesa, anche se già avviata, nel caso in cui si scenda al di sotto del numero minimo dei partecipanti previsti.

Periodo di svolgimento delle iniziative di aggiornamento

Si rammenta che le iniziative dovranno svolgersi tra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento per essere riconosciute valide ai fini dell'aggiornamento di quell'anno scolastico.

Attestati di frequenza

Al termine di ogni iniziativa, verrà consegnato ai partecipanti “Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall’ente formatore o un attestato di frequenza, qualora la frequenza sia stata **almeno pari al 75%** della durata effettiva del corso. In caso contrario potrà essere rilasciata, solo su richiesta, una dichiarazione di partecipazione.

L’iscrizione a qualsiasi iniziativa, sia essa un corso o un laboratorio, ha carattere vincolante ed impegna alla partecipazione per tutta la durata prevista.

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI E PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO

I docenti possono partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento riconosciute dall’amministrazione secondo quanto previsto dall’art. 64 del CCNL 2006/09 in base al quale spettano 5 giorni nel corso dell’anno scolastico per la partecipazione ad esse.

Per consentire la partecipazione dei docenti si terrà conto della tematica oggetto dell’iniziativa.

Quando si tratta di iniziative specifiche sono privilegiati i relativi referenti (ad esempio insegnanti di sostegno, componenti Commissioni di Autovalutazione e Miglioramento, docenti funzioni strumentali, responsabili di progetto ecc.). Se si tratta invece di iniziative per le quali non vi è una specifica richiesta di partecipazione e quindi rivolte a tutti i docenti, i criteri sono i seguenti:

- Privilegiare la partecipazione a convegni/aggiornamenti dei docenti che rivestono incarichi attinenti alla tematica trattata
- In caso di iniziative coincidenti con l’orario scolastico, consentire la partecipazione dei docenti compatibilmente con le esigenze di servizio.
Possono essere adottate forme di flessibilità dell’orario di lavoro (cambio giorno di servizio, accordo preventivo tra i docenti, ecc.)
- Tenere in considerazione il monte ore obbligatorio previsto dalla normativa per consentire a tutti i docenti di ottemperare agli obblighi di aggiornamento.
- Fra i docenti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento, ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno i docenti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola;
- ha precedenza a partecipare ad un corso il docente che ha contribuito alla realizzazione dell’iniziativa stessa.

I docenti partecipanti ai corsi sono tenuti a relazionare al Collegio le esperienze di formazione realizzate per promuovere la ricaduta e la socializzazione di esse anche mediante messa a disposizione dei colleghi e consegna dei materiali prodotti o distribuiti durante il corso al docente

NOTE

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto aderisce previa valutazione della coerenza di esse con gli obiettivi prefissati nelle linee programmatiche del PTOF

I programmi dei corsi ritenuti più rilevanti secondo le indicazioni della *mission* d’istituto saranno consultabili anche **nella apposita pagina del Sito web sez. docenti «Formazione e aggiornamento».**

